



benevento@ilmattino.it

fax 0824 316627

Scrivici su

WhatsApp

+39 348 210 8208

San Guglielmo da Vercelli

0661

17° 27°



DOMANI

20° 30°



Il calcio

Il mercato del Benevento affare Manconi in stand-by

Luigi Trusso a pag. 29



Il basket

Miwa, adesso si cambia sarà un roster competitivo

Bruno Marra a pag. 28

IL COMMENTO

Sacrifici e disagi vanno affrontati se migliorano i servizi per tutti

Claudio Coluzzi

Ci sono treni che passano una volta sola nella vita. Per le vicende personali ma, a volte, anche per quelle legate alle istituzioni che, magari lo dimentichiamo, sono la tradizione pubblica del singolo e gli interessi personali. Anzi le amministrazioni pubbliche, quando funzionano, dovrebbero dare risposte collettive alle richieste individuali dei cittadini. Questi pensieri mi sono venuti in mente in merito alle proteste per l'abbattimento e ricostruzione della scuola media Torre (che poi coinvolgerà anche la Sala che ospita gli elementari). In sostanza il Comune è riuscito ad intercettare circa 17 milioni di fondi Pnrr con i quali demolirà una scuola media che ha circa mezzo secolo e creerà un solo Campus, accogliendo pure gli studenti della Sala: in tutto circa 700 ragazzi. Il prezzo da pagare è la perdita di una strada (cancellata nel progetto) e due anni di sacrifici per i residenti (a causa dei lavori) e dei docenti che saranno costretti a svolgere lezioni in tre sedi (Capodimonte, Pacevecchia e via Camerario). Residenti e docenti chiedono all'amministrazione di rivedere le scelte. Mastella ha risposto che l'unica alternativa sarebbero i doppi turni, che però le famiglie non vogliono.

Legittimi interessi individuali quindi (comprendo che il docente deve saltare da un plesso all'altro perché magari ha 2 ore in un posto e 2 in un altro), evidenti disagi per i residenti (perdere una strada significa allungare il percorso abitante e avere contraccolpi sul traffico) ma avere una scuola moderna, efficiente e sicura è o no un interesse collettivo e quindi superiore? Se lo è, sopportare i disagi significa contribuire a tale obiettivo.

© PRODUZIONE RIZZIVATA

I lavori L'intervento di abbattimento e restyling è finanziato con fondi Pnrr

Torre-Sala, è scontro

Il dirigente scolastico al Comune: «Doppi turni ipotesi irricevibile»

Paolo Bocchino



Tra fede e tradizione

L'abbattimento e ricostruzione della scuola Torre-Sala continua a far discutere, e tornano ad alzarsi i toni tra Comune e vertici scolastici. Per provare a sciogliere i nodi connessi al complesso intervento finanziato con quasi 17 milioni del Pnrr, questa mattina a Palazzo Mosti si riuniranno le commissioni Istruzione e Lavori pubblici in sessione congiunta. Riunione richiesta la scorsa settimana dai rappresentanti della opposizione consiliare, latori delle lagnanze pubblicamente espresse da docenti e residenti in relazione ai disagi connessi al trasferimento in tre sedi (Capodimonte, Pacevecchia e via Camerario) da settembre. Il confronto si avvarrà del contributo dell'assessore ai lavori pubblici Mario Pasquariello, del consigliere all'Istruzione Marcello Palladino e di Simona De Filippo, responsabile del procedimento.

A pag. 23

La protesta per l'ospedale

Sant'Alfonso l'incontro con

Il deputato Rubano (Fi): «Non si

Non sono stati ricevuti, ma il capo della segreteria di De Luca ha assicurato che «a stretto giro» comunicherà alla delegazione capitanata dal deputato Francesco Maria Rubano, la data per poter incontrare il governatore della Campania e sottoporre alla sua attenzione le ragioni di un territorio che vuole scongiurare la chiusura notturna del pronto soccorso di Sant'Agata de' Goti, del presidente Sant'Alfonso.

Liberatore a pag. 25



Riti Settennali di Guardia una vetrina in Vaticano

A fine agosto i Riti che saranno presentati in Vaticano il 13 luglio

Gianluca Brignola a pag. 27